



Roma, li 24.04.2021

Oggetto: comunicazione in merito alla ripresa delle attività sportive a seguito del DL 52/2021.

Care amiche, cari amici,

a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DL 52/2021, la Federazione Italiana Rugby con l'Ufficio Affari Legali, il Direttore Tecnico ad interim Daniele Pacini ed il Consigliere Vittorio Musso unitamente all'intero Consiglio Federale, ha modificato il proprio protocollo volto a prevenire e a contrastare la diffusione della pandemia da Covid-19.

In base a tale ultimo protocollo Vi segnalo che nelle zone cosiddette arancioni e rosse non vi saranno modifiche rispetto a quanto fino ad ora vigente ma, **all'interno delle cosiddette zone gialle**, sarà possibile:

- per le categorie non considerate di preminente interesse nazionale dal CONI, svolgere allenamenti con contatto ma senza la possibilità di utilizzare spogliatoi e palestre;
- per le categorie considerate di preminente interesse nazionale dal CONI svolgere attività con contatto senza lo svolgimento settimanale di un tampone e con la possibilità di utilizzare spogliatoi e palestre.

Oltre a quanto appena indicato, inoltre, Vi comunico che a partire da domenica 9 maggio le sole categorie di interesse nazionale potranno disputare - previa effettuazione di tamponi (antigenici o molecolari) nelle settantadue ore precedenti e previa comunicazione al proprio Comitato Regionale d'appartenenza - allenamenti congiunti o amichevoli con altre Società.

L'organizzazione di amichevoli dovrà essere preceduta, in ogni caso, da un periodo minimo di quattro settimane di allenamento con contatto, in coerenza con le indicazioni di World Rugby e per garantire un adeguato condizionamento atto alla prevenzione di infortuni.



Al netto di quanto sopra, al fine di continuare a prevenire la diffusione del virus Sars-Cov-2, più da medico che da Presidente della Federazione, vi esorto a non abbassare la guardia. Il virus e la pandemia sono estremamente insidiosi. Ad oggi non abbiamo certezze sui meccanismi del contagio e le dinamiche da seguire per garantirci una protezione, ad esclusione della vaccinazione di massa. (La Sardegna è un esempio emblematico, regione in zona bianca solo poche settimane fa ed ora rossa.) Sia come rugbisti ma principalmente come cittadini, abbiamo il dovere di fare tutto quanto nelle nostre possibilità per proteggere i nostri ragazzi e ragazze e le nostre comunità. Almeno per le prossime due settimane, vi esorto a continuare a svolgere controlli e screening di squadra con cadenza costante.

Per ogni altra necessità, Vi invito a consultare l'apposita sezione del sito internet federale dedicata all'emergenza Covid-19 e a contattare gli Uffici federali che saranno a vostra completa disposizione per ogni chiarimento in merito.

Un caro saluto

Il Presidente
Dott. Marzio Innocenti